

ALLA C.A. DEL DIRIGENTE SCOLASTICO
ALLA C.A. DEL DOCENTE REFERENTE TEATRO

Artisfabrica Produzioni e CL Teatro, specializzate in teatro didattico (più' di un milione di studenti in 14 anni di programmazione su tutto il territorio nazionale e anche quest'anno in scena al SISTINA di ROMA), presentano presso il

TEATRO COMUNALE DI TERAMO

VIA IGNAZIO ROZZI

28 GENNAIO 2020 ore 9.00 e ore 11.30



BEIGE

L'IMPORTANZA DI ESSERE DIVERSO

Con **JONIS BASCIR** Regia di **ETTORE BASSI**
Genere interattivo - Durata dello spettacolo 75 minuti atto unico

interpretato dall'attore **JONIS BASCIR** conosciuto dal grande pubblico per le sue numerose partecipazioni alle più importanti fiction televisive come "UN MEDICO IN FAMIGLIA".

“Sono cresciuto come mulatto a Roma negli anni 60 quando in giro non si vedevano persone come me. Ho cercato di raccogliere una serie di episodi che definirei bonariamente razzisti, filtrandoli attraverso la comicità e cercando di mettere in luce come la diversità sia un'arma vincente, un punto di forza”.

Beige è il primo monologo teatrale di Jonis Bascir, frutto di anni di riflessione sulla sua diversità di romano mulatto. Lo spettacolo raccoglie, in chiave umoristica e non, gli aneddoti e i paradossi del fatto di avere un colore di pelle imprecisato. Ne viene fuori un quadro divertente e assurdo dove, come sottolinea il sottotitolo, la diversità ne esce vincente. Un lavoro che nasce da una sentita problematica personale ma che con arguzia e sagacia riesce a universalizzarsi, mettendo in evidenza l'importanza di riuscire ad essere diversi, quindi unici. L'unicità come ricchezza. Nello stesso tempo è un'ottima occasione per riflettere sull'inconsapevole razzismo dilagante. I corsi e ricorsi storici ci hanno reso chiaro quanto gravi e disastrose possano essere le conseguenze dei pregiudizi razzisti, ma, a dispetto di tutto ciò questi continuano ad sussistere ed a manifestarsi. Da ciò scaturiscono gli atteggiamenti di intolleranza pressoché quotidiani e si concretizzano in vari tipi di violenza, che partono dagli gesti di scherno e dalle minacce, fino ad arrivare all'omicidio, verso coloro che vengono ritenuti diversi e, più di ogni altra cosa, inferiori; infatti il razzismo oltre a riconoscere le differenze, le ingigantisce, con lo scopo di dominare, legittimando così la propria superiorità. Vi è l'abitudine di parlare di questo fenomeno come di un qualcosa che non ci riguarda, sosteniamo che non è giusto ma non facciamo niente di concreto per combatterlo; la vera domanda da farsi è: in fondo in fondo siamo veramente sicuri di essere tolleranti ed aperti verso chiunque?

Tutto lo spettacolo è accompagnato da musica e canzoni per coinvolgere e giocare con il pubblico. Il tutto è impreziosito dalla regia del bravo Ettore Bassi.

Costo: € 10 ad alunno – ridotto disabili € 5 - omaggi per gli insegnanti e disabili carrozzati

Per ulteriori informazioni, note di regia e prenotazioni

Cristina Liberatore Tel./Fax 0659879670 Mobile 3661581083 – 3884486628



ALTIVS IMPRIME SULCOS
AFP ITALIA ARTISFABRICA PRODUZIONI

CL Produzioni &
Organizzazioni Teatrali

Sezione Teatro Ragazzi Via Ruggero Fauro, 43 Roma
Tel./Fax 0659879670 Mobile 3661581083 – 3884486628

E-mail clteatroscuola@clproduzioni.com Web www.artisfabricaproduzioni.com
(Visita il nostro sito web e la pagina facebook ARTISFABRICA PRODUZIONI)

ALLA C.A. DEL DIRIGENTE SCOLASTICO
ALLA C.A. DEL DOCENTE REFERENTE TEATRO

TEATRO COMUNALE DI TERAMO

VIA IGNAZIO ROZZI

30 MARZO 2020 ORE 9.00



ODISSEA DI OMERO

Genere Prosa Durata 85 minuti N. attori 7 Regia Massimiliano Dau

30 MARZO 2020 ORE 11.30



LE PIU' BELLE PAGINE DE I PROMESSI SPOSI

DI A. MANZONI

ADATTAMENTO TEATRALE DI O. COSTA

Genere Prosa Durata 85 minuti N. attori 7 Regia Massimiliano Dau

Costo: 10,00 ad alunno – ingresso gratuito per gli insegnanti e disabili carrozzati

Per ulteriori informazioni, book didattico e prenotazioni

Cristina Liberatore Tel./fax 06 59879670 Mobile 3661581083 – 3884486628

LE PIÙ BELLE PAGINE DE “I PROMESSI SPOSI”



Regia
Massimiliano Dau

L'allestimento proposto racconta le vicende dei due Protagonisti: Renzo e Lucia. Nella messa in scena si osserva la scansione degli avvenimenti secondo l'adattamento drammaturgico di Orazio Costa che dal romanzo del Manzoni ne ha tratto il copione teatrale. Nello spettacolo gli avvenimenti scorrono velocemente grazie anche ai cambi scena a vista che determinano gli ambienti in cui i personaggi si incontrano e si scontrano. La prima scena si apre con una presentazione in musica e azione dei due protagonisti braccati simbolicamente dai Bravi che subito affrontano il curato per impedirgli di compiere il suo dovere. Ne consegue il dialogo tra Don Abbondio e Perpetua, quello tra Renzo ed il curato, fino ai tragici avvenimenti della notte degli impicci e degli imbrogli che determinano la separazione dei due giovani.

Si è scelto di seguire Lucia con l'Innominato piuttosto che Renzo con la rivolta del pane a Milano per sottolineare maggiormente la conversione come messaggio subliminale del Manzoni nel chiamare in causa la provvidenza che per riordinare i fatti crea errore e sofferenza nelle azioni del mondo.

Dopo la conversione in una atmosfera cupa ed emozionante quale è il Lazzaretto i due giovani finalmente si ritrovano e possono unirsi in matrimonio. E' un trionfo di teatro, poesia e musica, che ci fa rivivere una delle storie più belle della letteratura cogliendone gli aspetti più interessanti, toccanti e moderni e trasformandoli in una messa in scena godibile con momenti di grande suggestione. I versi de "I Promessi Sposi" hanno il pregio della semplicità, e sono eccelsi quando si tratta di esprimere l'amore, il dolore e struggenti passioni. Caratteristica fondamentale è la ricchezza di situazioni e colpi di scena. Ogni personaggio parla con un suo stile proprio attraverso il quale manifesta la sua personalità libera e intera.

Lo spettacolo non è una rielaborazione o modernizzazione del testo, ma un lavoro attento di ricerca all'interno del romanzo, una teatralizzazione delle parti che più si prestavano a costruire un itinerario drammaturgico, senza interventi aggiuntivi alla ricca parola manzoniana.

N. interpreti 7

Durata spettacolo: 85 minuti (atto unico)

ΟΔΥΣΣΕΙΑ

Di Omero

REGIA MASSIMIILIANO DAU



... c' era un uomo costretto a stare lontano da casa ormai da molti anni per il volere ostile di Poseidone; durante tutto quel tempo i pretendenti che corteggiavano sua moglie

sperperarono i suoi beni e complottarono contro suo figlio. Ma lui tornò a casa affrontando molte sofferenze, si fece riconoscere da poche persone, salvò la propria vita e uccise i suoi nemici...

Aristotele - Poetica, 1455b

Dalla fuga dall'isola incantata di Calipso fino al commovente arrivo a Itaca e alla sanguinosa strage dei Proci, la vicenda narrata nell'Odissea si snoda in quarantuno giorni. E questo lungo viaggio, certo il più famoso della nostra letteratura, è divenuto per noi l'archetipo universale del viaggio di scoperta e di ritorno alle origini. Ulisse, l'eroe solitario "ricco d'astuzie", affronta avventure incredibili, posti fantastici, mostri orribili, maghe incantatrici ed esseri sovrumani; dal gigante Polifemo alla tenebrosa discesa agli Inferi o all'inquietante accoglienza della maga Circe, ogni tappa del suo lungo vagare è diventata per tutti noi un simbolo indimenticabile.

N. interpreti 7

Durata spettacolo: 85 minuti (atto unico)